

Via Poma, Busco condannato a 24 anni. Sentenza choc

Data: Invalid Date | Autore: Massimiliano Rivorso



ROMA, 27 GENNAIO - Raniero Busco è stato condannato per l'omicidio di Simonetta Cesaroni a 24 anni. Il pm aveva chiesto l'ergastolo. La vittima, allora fidanzata con Busco, fu uccisa il 7 agosto 1990 con 29 coltellate. La sentenza è stata emessa da Evelina Canali, presidente della terza corte d'assise di Roma.[MORE]

Subito dopo la lettura della sentenza, Raniero Busco, è stato trascinato via dall'aula della terza Corte d'assise di Roma dal fratello dopo un malore. La moglie era accanto a lui. Alcuni amici e familiari hanno urlato "no" alla parola condanna. Molti in lacrime.

SORELLA SIMONETTA: FIDUCIA IN GIUSTIZIA- "Anche dopo 20 anni si può arrivare alla verità. La sentenza conferma la fiducia che non abbiamo mai perso nella giustizia, nelle istituzioni, nell'impegno dei pm". Così **Paola Cesaroni**, dopo la condanna di Raniero Busco.

"Mi chiedo perché devo essere la vittima. Tutto è profondamente ingiusto". Lo ha detto Raniero Busco al suo legale che ha ribadito: "La sentenza accontenta qualcuno, non il concetto di giustizia".

La condanna, se passata in giudicato, toglie a Busco la potestà genitoriale. Nel giorno della sentenza, il legale del Comune di Roma (parte civile) ha ricevuto una lettera anonima che getta dubbi sulla colpevolezza di Busco.

